

Curriculum di Laura Perini

Laurea in Fisica presso l'Università di Milano il 9.7.1976 con la votazione 110/110 e lode
Borsa di studio dell'INFN vinta nel giugno 1978, rinnovata l'anno successivo e prorogata poi fino alla nomina a ricercatore.

Diploma della Scuola di Perfezionamento in Fisica Atomica e Nucleare dell'Università di Milano nel novembre 1981 con il massimo dei voti e lode.

Nomina a ricercatore confermato presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Milano per il raggruppamento n.88 (Fisica Nucleare) a partire dal 1.11.1981.

Congedo al CERN, come fellow della Experimental Physics Division, dal 1.7.1983 al 1.10.1985.

Vincitore del primo concorso nazionale per Professore Associato (Fisica Generale). Nomina a professore associato di Esercitazioni di Fisica Sperimentale presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Palermo (Corso di Laurea in Chimica) a partire dal 18.7.1988.

Chiamata dalla Facoltà di Scienze dell'Università di Milano a ricoprire la Cattedra di Laboratorio di Fisica (Corso di Laurea in Scienze Biologiche) a partire dall'anno accademico 1991-92.

Coordinatore del Gruppo Primo della Sezione INFN di Milano dal luglio 1994 al luglio 2000

Vincitore del concorso per Professore Ordinario (Fisica Nucleare e Subnucleare) bandito dall'Università di Milano nel 2005; presa di Servizio in marzo 2006 presso la Facoltà di Scienze MMFFNN.

Dalla fine del 2007 vice-direttore del Dipartimento di Fisica. Da maggio 2012 Direttore del Dipartimento di Fisica, da giugno 2013 membro del Senato Accademico, fino alla fine di settembre 2017.

Dal 2013 a fine 2018 rappresentante dei Direttori di area Fisica nel Direttivo di ConScienze .

Dal Febbraio 2019 membro del Consiglio di Amministrazione di Unimi.

Corsi tenuti: Laboratorio di Fisica e Fisica 1 per i Chimici a Palermo; a Milano Laboratorio di Fisica e Laboratorio di Misure per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche; Laboratorio di Calcolo, Fisica 1 e Meccanica per il Corso di Laurea in Fisica.

Attualmente titolare del Corso di Laboratorio di Fisica con Elementi di Statistica per Fisica e di Laboratorio di Fisica per Scienze Biologiche

Tutta la mia attività di ricerca si è svolta nell'ambito della Fisica Sperimentale delle Particelle Elementari o Fisica delle Alte Energie.

Ho contribuito a numerosi esperimenti al CERN; all'inizio si è trattato di esperimenti con fasci di protoni, pioni e kaoni su bersaglio fisso, per studiare spettroscopia mesonica (esperimenti RDM, WA40, WA60) e poi la produzione di fotoni diretti (WA70) e confrontarla con le previsioni della QCD. L'esperimento successivo è stato UA2' al collisore Protoni-Antiprotoni del CERN per lo studio dei Bosoni Vettori Intermedi (W,Z), la ricerca del top e di altra nuova fisica.

Dalla fine di UA2' (1990) sono stata impegnata nella preparazione dell'esperimento ATLAS al collisore LHC del CERN, per lo studio, fra l'altro, del settore di Higgs e delle Supersimmetrie.

Dal '96 in poi la mia attività si è diretta progressivamente alla preparazione e test del sistema di calcolo distribuito dell'esperimento. Dato che negli ultimi anni questa è stata la mia attività scientifica prevalente, sia all'interno dell'esperimento ATLAS che in ambito Grid più generale, dedicherò ad essa lo spazio principale nella parte scientifica di questo curriculum, premettendo però qui di seguito le altre tematiche più rilevanti a cui ho lavorato e i più notevoli risultati conseguiti.

Dopo la serie dei brevi esperimenti con piccole collaborazioni citati sopra, l'esperimento WA70 ha costituito un cambio sia di problematica (studio dei fotoni diretti e quindi verifica della QCD) sia di tipologia dell'impegno: l'esperimento ha richiesto la costruzione di un grande calorimetro elettromagnetico a grana fine e la separazione dei fotoni dal fondo predominante ha richiesto una comprensione estremamente dettagliata della calibrazione e in generale degli effetti sperimentali presenti nei dati. Questa comprensione ha comportato anni di lavoro (i primi articoli sono stati pubblicati più di due anni dopo la fine dell'ultimo periodo di presa dati), ma ha permesso di ottenere risultati di alta qualità e rilievo. La statistica rimane a tutt'oggi la migliore mai pubblicata per esperimenti con pioni su targhetta fissa, con importanti risultati sulla funzione di struttura del gluone ad x intermedi. Il periodo di più di due anni di permanenza al CERN durante la fase più critica di WA70 mi ha permesso di acquisire maggiori competenze anche tecnologiche e di svolgere un ruolo chiave nell'esperimento, in particolare nella messa a punto e verifica del programma di pattern recognition degli sciami nel calorimetro e nelle simulazioni del fondo.

Al ritorno dal CERN e in contemporanea con la finalizzazione delle analisi di WA70, mi sono impegnata nella seconda fase dell'esperimento UA2 al collisore p anti-p del CERN. L'ingresso in una collaborazione di un po' più di 100 fisici, impegnata sui principali fronti di avanzamento della fisica delle alte energie (le scoperte di W e Z erano avvenute nella prima fase di UA2) ha rappresentato un cambiamento importante rispetto alle attività precedenti. Personalmente ho avuto un ruolo rilevante nella calibrazione del calorimetro anche tramite una serie di programmi on-line, nel rendere possibile ed eseguire a Milano la ricostruzione di una parte degli eventi, e nelle analisi per la ricerca del quark top, per la verifica dell'universalità $e-\mu$ e per la ricerca del bosone di Higgs carico, le ultime due svolte essenzialmente a Milano.

Dopo la conclusione delle prese dati e della maggior parte dello sforzo di analisi di UA2, mi sono dedicata in modo esclusivo alla progettazione e preparazione dell'esperimento ATLAS per LHC (collisore pp a 14 TeV), che costituiva il naturale sviluppo della linea di ricerca sulla fisica ai collisori adronici. Il rivelatore specifico a cui mi sono dedicata è stato il calorimetro elettromagnetico. Una tecnica innovativa per la calorimetria ad Argon Liquido è stata sviluppata espressamente per ATLAS nell'ambito della collaborazione RD3 e una serie di prototipi sono stati costruiti e provati su fascio.

L'impegno esclusivo ATLAS e RD3 ha comportato per me l'assunzione di crescenti responsabilità anche organizzative. Durante la fase di elaborazione delle decisioni di ATLAS sulla calorimetria e della finalizzazione del disegno dei calorimetri sono stata uno dei coordinatori del gruppo di lavoro per le simulazioni della calorimetria e in tale veste sono stata uno dei 4 "editors" del Technical Design Report sulle prestazioni dei calorimetri (1997), che faceva parte integrante della documentazione presentata a LHCC per l'approvazione di ATLAS

Assieme al gruppo di Milano ho partecipato alle diverse fasi di costruzione e test del calorimetro elettromagnetico in particolare degli elettrodi, concluse nel 2004. Le caratteristiche di risoluzione energetica e spaziale del calorimetro sono tali da permettere un'ottima separazione fra fotoni e pioni neutri e quindi è adatto alla difficile impresa di osservare un possibile decadimento dello Higgs standard in 2 fotoni (il migliore canale di osservazione per un Higgs con massa compresa fra 110 e 130 GeV). In ATLAS mi sono occupata anche della fisica degli Higgs supersimmetrici (sono stata relatore di una tesi di dottorato sul tema e convener del relativo Working Group di ATLAS) e del "pile-up" :è questo il fenomeno per cui, data l'altissima sezione d'urto inelastica, per ogni interazione fra fasci ad LHC alla massima luminosità prevista vengono prodotti circa 23 eventi, si ha una interazione ogni 25 ns e nel calorimetro elettromagnetico il tempo di raccolta della carica per un evento accettato è di circa 400 ns: ad un singolo evento interessante si sovrappongono così approssimativamente altri 400 eventi che hanno l'effetto di aumentare considerevolmente il termine di rumore del calorimetro. Sono stata relatore di una tesi che era uno dei primi studi dettagliati del fenomeno, con cui abbiamo potuto indicare che con opportuni accorgimenti, il pile-up poteva essere tenuto sotto controllo permettendo di ottenere i risultati fisici perseguiti.

Torno ora alle problematiche del calcolo.

Il sistema di calcolo per gli esperimenti a LHC, dove ogni esperimento accumulerà dati al ritmo di vari PetaByte all'anno, necessita di decine di PetaBytes di disco e di milioni di KspecInt2000 di potenza di CPU e deve garantire un accesso ai dati trasparente ed efficiente a migliaia di fisici con vastissima distribuzione geografica.

Un tale sistema rappresenta quindi una sfida tecnologica di primario rilievo e la sua realizzazione è necessaria al successo scientifico degli esperimenti.

Per studiare queste problematiche già nel 1998 era partito, nell'ambito del LHC Computing Board, (di cui facevo parte come uno dei due rappresentanti di ATLAS, e che aveva lo scopo di promuovere e monitorare i progetti di calcolo di interesse comune fra gli esperimenti) il progetto MONARC, in comune fra diversi esperimenti LHC, mirato all'elaborazione dei possibili modelli di calcolo. Di MONARC, a cui hanno collaborato ~60 fra fisici ed esperti di calcolo, sono stata fra gli iniziatori e ho ricoperto la carica di Project Leader.

Dagli studi di MONARC e successivi è risultata chiara la necessità di sviluppare le tecnologie di Computing GRID per potere realizzare il calcolo distribuito in modo efficace e trasparente. Mi sono quindi impegnata nel campo della Computing GRID sia nell'ambito di ATLAS che nei Progetti Europei che hanno supportato GRID fin dal 2001, in particolare nei progetti LCG e EGEE.

LCG è il progetto integrato per il calcolo degli esperimenti LHC, basato su GRID e che ha avuto inizio in Marzo 2002.

Fino al 2004 in ambito INFN sono stata coordinatore del calcolo di ATLAS-Italia e in diversi periodi referee per gli esperimenti CDF, Kloe e BaBAR

Dal 2002 sono stata Presidente del comitato FOCUS (Forum On Computing: Users and Services) del CERN da 1.1.2002 per un mandato triennale, e di conseguenza membro di HEPCC, che riunisce i direttori dei principali Centri Calcolo (Tier1) per la Fisica delle Alte Energie

A LCG partecipano i centri di tutti i continenti che forniscono i mezzi di calcolo agli esperimenti e gli esperimenti stessi. La struttura organizzativa che riunisce i centri e gli esperimenti è il GRID Deployment Board, di cui sono membri i rappresentanti dei principali centri nazionali e degli esperimenti. Io sono stata fino all'autunno 2007 uno dei 3 rappresentanti di ATLAS. Milano è uno dei 3 siti INFN riconosciuti come Tier2 per ATLAS e io ne sono il coordinatore locale: il sito ha oggi quasi 2500 CPU cores e oltre 2 PB di disco.

EGEE è stato il progetto infrastrutturale per la GRID Europea, che è iniziato in Aprile 2004 con un finanziamento EU di 32 M€ in due anni; l'attività è proseguita con i progetti EGEE II e poi EGEE III, ognuno di due anni con finanziamento circa costante; il progetto è strettamente collegato a LCG. EGEE fornisce una rilevante parte del middleware di LCG e utilizza i mezzi di calcolo forniti e mantenuti da LCG e provvede all'accesso di applicazioni diverse dalla fisica HEP (l'altra Applicazione pilota in EGEE è la Bioinformatica, ed molte altre applicazioni sono ormai attive sul sistema GRID). A Milano sono stati finanziati nei progetti EGEE i contratti di 5 persone, per attività da svolgersi sotto la mia responsabilità (in quanto Responsabile locale del Progetto Speciale INFN GRID che organizza la partecipazione italiana alle attività GRID). Nel Settembre 2005 si è riorganizzato il rapporto fra gli esperimenti a LHC e i progetti EGEE con la creazione delle Task Forces degli esperimenti e del TCG (Technical Coordination Group) di EGEE di cui facevano parte leaders delle Task Forces e i responsabili dello sviluppo, test e deployment del middleware di EGEE. Il TCG ha avuto la responsabilità di stabilire le priorità nello sviluppo e nella messa a disposizione delle diverse funzionalità GRID che EGEE sviluppa e mantiene e quindi è stato la "cabina di regia" tecnica del progetto. Io ho ricoperto fino al settembre 2007 il ruolo di leader della task force di ATLAS e quindi di rappresentante di ATLAS nel TCG. Nel periodo dall'inizio del 2006 ad ora il sistema di produzione e Data Management di ATLAS ha raggiunto il livello di maturità che ha permesso di affrontare la presa dati e il successivo lavoro di ricostruzione, distribuzione dati ed analisi con completo successo. Nel 2006 sono stata membro del comitato organizzatore dell'edizione 2006 della Conferenza Computing for High Energy Physics tenutasi a

Mumbai (India).

A partire dall'autunno 2007 una parte rilevante della mia attività è stata dedicata al progetto EU **EGI_DS** (European Grid Initiative Design Study) che è stato finanziato per 27 mesi a partire da settembre 2007 per progettare l'infrastruttura della Grid Europea del futuro e la sua nuova organizzazione, non più basata su progetti biennali, come quelli EGEE ed altri simili e connessi, ma su una infrastruttura pan-europea sostenibile (EGI), basata sulle National Grid Initiative (NGI), con una organizzazione molto simile a quella che si sono già stabilmente date le reti europee delle ricerca in **GEANT** (basato sulle NREN nazionali). In questo progetto ho svolto il ruolo di WP leader del Work Package 3 che ha avuto lo scopo, centrale in EGI_DS, di definire le funzioni che dovranno essere svolte in EGI, sia centralmente che dalle singole NGI. Questa attività è stata riconosciuta come decisiva per EGI, e in maggio 2009 sono stata nominata a capo dell'Editorial Board che ha preparato il Progetto EGI-InSPIRE in risposta alla call Europea FP7-INFRASTRUCTURES-2010-2. Il progetto è stato inviato in Novembre 2009 ed è stato approvato per 4 anni con il finanziamento che era stato richiesto, corrispondente a 25 Milioni di Euro.

Nel contesto di EGI ho anche avuto un ruolo primario nella preparazione dell'offerta di Milano come sede dell'organismo centrale di EGI, presentata dal Politecnico di Milano (proprietario dell'edificio offerto), per conto di un gruppo di istituzioni accademiche e di ricerca che include l'Università di Milano e di Milano Bicocca, le sezioni INFN di Milano e Milano Bicocca e il Dipartimento ICT del CNR, con il supporto del Sindaco di Milano e del MIUR. L'offerta di Milano è stata valutata come una delle migliori presentate (la seconda classificata a breve distanza dalla prima, Lione, e dalla terza, Amsterdam) dal gruppo di valutazione di EGI; Amsterdam è comunque stata la scelta alla fine fatta dal Council di EGI.

Dal 2010 è iniziata la costituzione di **IGI**, la NGI italiana nel contesto di EGI, con una struttura di consorzio simile a quella del GARR; negli anni 2010 e 2011 IGI è stata finanziata direttamente dal MIUR con lo scopo di costituire questo nuovo ente autonomo.

La nascita di IGI ha modificato il panorama del calcolo distribuito INFN, prima monopolizzato dal PS INFN Grid (del cui Executive Board faccio parte dall'inizio nel 2000 e di cui fino al 2007 sono stata vice-responsabile). Per il 2011-2 la gestione della Grid INFN ha fatto capo ai due PS IGI e GRID. Del PS GRID sono diventata responsabile nazionale, oltre che responsabile locale di Milano. La fase di transizione si è conclusa in autunno 2012 con la creazione di una nuova Commissione Calcolo e Reti INFN (CCR), che include ora anche le attività di calcolo scientifico, e l'inserimento in CCR di 2 nuovi progetti che raggruppano le attività prima incluse in GRID; di uno dei due WLCG, sono stata il responsabile nazionale.

In Marzo 2012 ho proposto come Coordinatore Scientifico Nazionale un Progetto PRIN dal titolo "Sviluppo di tecnologie per l'ottimizzazione dell'accesso ai dati di LHC, trasferibili ad altri domini scientifici, mediante l'approccio del grid e del cloud computing" con la partecipazione di 12 sedi fra cui tutti i siti Tier2 italiani. Il progetto è stato finanziato dal MIUR con circa 885000 Euro per 3 anni.

Nel marzo 2015 la Presidenza INFN ha istituito la nuova struttura "Gruppo di coordinamento attività calcolo scientifico INFN" a cui viene affidato il mandato di coordinare e armonizzare le attività di calcolo dell'Istituto nell'ottica di costruire una infrastruttura di calcolo condivisa in Italia: il gruppo, di cui faccio parte, è stato confermato e riorganizzato con disposizione del Presidente ne gennaio 2017 e ha 10 membri che restano in carica per 4 anni.

L'Università degli Studi di Milano ha proposto nel 2015 un bando per il finanziamento di piattaforme tecnologiche (UNITECH) con lo scopo di fornire basi tecnologiche alla ricerca di Ateneo; in questo contesto ho proposto la UNITECH INDACO (*Infrastruttura di calcolo per il trattamento di DATi Complessi*), che è stata finanziata con circa 500 kEuro: più dell'80% della somma è stata utilizzata per l'acquisto di CPU e storage. Il sistema è entrato in funzione nel 2018, ed è largamente utilizzato con soddisfazione degli utenti, in modo complementare al CINECA. La

UNITECH è governata da un Comitato Scientifico di 10 membri, in rappresentanza dei Dipartimenti maggiormente impegnati nel progetto, di cui sono il presidente. In Ottobre 2018 sono stata nominata membro del Comitato Tecnico Scientifico del CNAF (principale centro del Computing INFN) che conta 9 membri ed è chiamato a fare periodiche review del centro.

Dal luglio del 2017 sono uno dei 3 membri del Computing Speakers Committee, che si occupa dell'interazione della comunità del calcolo dell'esperimento ATLAS col sistema delle rilevanti conferenze internazionali, avendo fra l'altro la responsabilità di approvare prima gli abstracts, quindi le trasparenze presentate alle conferenze e alla fine di rivedere i proceedings; dal luglio 2019 ne sono il presidente.

Nell'autunno 2018 mi sono impegnata nella preparazione del progetto EOSC-Pillar, come referente INFN e leader di uno dei tasks di WP2, nell'ottica della prosecuzione dei lavori di ICDI (Italian Computing and Data Infrastructure) in cui ero già coinvolta. Il Progetto è stato approvato, il suo Kickoff meeting si è tenuto a inizio luglio 2019 e ricopro il ruolo di responsabile scientifico nazionale INFN.

All'inizio di Aprile 2019 sono stata indicata per l'Area HIGH PERFORMANCE COMPUTING AND BIG DATA come membro del Gruppo di Consulenza e Coordinamento, del Dipartimento per La Formazione Superiore e La Ricerca del MIUR, per il Nuovo Piano Nazionale Della Ricerca (PNR) per le Proposte e Strategie e per HORIZON EUROPE 2021-27 (Gruppo DPFSR per PNR & HE '21-27) e ho collaborato alla stesura del relativo documento.

Oltre alle attività scientifiche e organizzative descritte sopra mi sono anche impegnata nel Dipartimento di Fisica e nelle attività di promozione della Fisica e in diverse commissioni di valutazione

Dagli inizi al 2011 sono stata responsabile per fisica unimi del **Progetto Lauree Scientifiche** (PLS), finanziato dal MIUR a partire dal 2005 con lo scopo di favorire la crescita dell'interesse degli studenti delle scuole superiori verso le materie scientifiche, in particolare Chimica, Fisica, Matematica e Scienza dei materiali. Dall'inizio del 2004 a parte del 2007 sono stata Presidente della Commissione Iniziative Culturali del Dipartimento di Fisica, e in seguito membro della commissione **Outreach del Dipartimento di Fisica** e della Commissione Orientamento di Facoltà.

Le attività svolte in ambito PLS e Outreach sono state molto varie, dai laboratori aperti alle attività teatrali, in aggiunta agli open day istituzionali, e hanno riscosso un notevole successo fra gli studenti e il pubblico in generale; il livello di iscrizioni al Corso di Laurea in Fisica si è assestato su un livello decisamente superiore a quello degli anni immediatamente precedenti il 2005 (non è comunque facile stimare il ruolo svolto in questo aumento dalle nostre varie attività).

Anche dopo la mia uscita dal Direttivo di ConScienze (di cui sono stata membro dal 2014 al febbraio 2019), continuo ad occuparmi della preparazione dei quesiti per i test di ingresso ai Corsi di Laurea delle Facoltà o Scuole di Scienze, dal 2019 sono membro della commissione permanente per la didattica della Società Italiana di Fisica, da giugno 2018 sono delegato di Con.Scienze negli Organi Direttivi del CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Nel 2008 sono stata membro della commissione per la procedura selettiva riservata per 17 posti per il profilo di primo tecnologo INFN e nel 2010 della commissione per 3 posti per il profilo di dirigente tecnologo INFN e nel 2012 della Commissione per la riduzione dei tempi di permanenza nella fascia stipendiale di inquadramento del personale ricercatore. Nel 2018 sono stata Presidente della commissione per il Concorso per 12 posti di Dirigente Tecnologo INFN. Ho partecipato come commissario a vari concorsi per PA e PO, presso l'Ateneo di PD e BO nel 2014 e presso FE, MI-Bicocca, NA e PV nel 2015, FI nel 2016, BG e Lecce nel 2017, Na nel 2018 e 2019.

Sono stata fra i referees per la precedente tornata VQR e per i PRIN 2009 e 2012. In aprile-maggio 2015 sono stata presidente del Panel nominato dall'agenzia portoghese che finanzia la Fisica delle Alte Energie in Portogallo e che ha valutato i progetti CERN-Portogallo e deciso sul loro finanziamento, nell'ambito del budget messo a disposizione dall'Agenzia.

Il 28.5.2018 sono stata nominata nell'Advisory Board per Campus-MIND (AdB), come uno dei tre membri indicati (unanimente) dai Dipartimenti. AdB, con 4 membri interni all'Ateneo e 2 esterni, rimane in carica fino alla definizione del progetto esecutivo (fine 2020) e ha il compito di

- definire il progetto scientifico collegato alla realizzazione del nuovo campus, alla luce dell'integrazione fra le attività scientifiche dei dipartimenti che una struttura unitaria consente di prospettare;

- collaborare con l'amministrazione e con i progettisti nella definizione dei requisiti funzionali e nella valutazione dei progetti, sia in fase di gara che nella fase di realizzazione dell'opera;

- mantenere il raccordo fra amministrazione e i dipartimenti interessati al trasferimento;

- supportare la direzione generale nel ridisegno del modello organizzativo dell'area amministrativa dei dipartimenti interessati al trasferimento

In Febbraio 2019 sono stata eletta nel Consiglio di Amministrazione di unimi e quindi ho rassegnato le dimissioni da AdB per incompatibilità.

CURRICULUM VITÆ E DELLA ATTIVITA'

Nome: Alessandro Brunengo

Servizio militare: esonerato

- Ho conseguito il diploma di Maturità Scientifica presso il Liceo Scientifico G.P. Vieusseux di Imperia nel 1984, con la votazione di 40/60.
- Ho conseguito la laurea in Fisica presso l'Università degli Studi di Genova il 10 luglio 1991 con la votazione di 110/110 e lode, discutendo una tesi di Fisica Sperimentale delle Particelle Elementari dal titolo "Adroproduzione di barioni charmati".
- Nel luglio del 1992 ho vinto un concorso per titoli ed esami per una borsa di studio INFN/Digital Equipment S.p.A., della durata di un anno, con sede di lavoro presso il Servizio Calcolo della sezione INFN di Genova, a partire dallo 01/11/1992.
- Allo scadere della borsa, nell'ottobre 1993, ho ottenuto il rinnovo della stessa per l'anno successivo.
- Nell'ottobre 1994 ho ottenuto dall'INFN un contratto a tempo determinato – ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 - della durata di due anni, con decorrenza dallo 02/11/1994, con inquadramento professionale equiparato al profilo di Tecnologo - III livello, sempre presso il Servizio Calcolo della Sezione INFN di Genova.
- Nell'ottobre 1996 ho ottenuto dall'INFN un secondo contratto a tempo determinato delle stesse caratteristiche del precedente, con decorrenza dallo 02/11/1996.
- Nel maggio 1998 ho vinto un concorso per titoli ed esami bandito dall'INFN per un posto a tempo indeterminato con qualifica professionale di Tecnologo – III livello. In seguito a questo concorso sono stato assunto a tempo indeterminato con decorrenza a partire dallo 01/07/1998, con anzianità riconosciuta a partire dallo 02/11/1994.
- Nel 2010 ho vinto un concorso per titoli ed esame, bandito dall'INFN, per l'inquadramento con qualifica professionale di Primo Tecnologo, II livello, con decorrenza a partire dal 01/07/2009
- Nel 2019 ho vinto un concorso bandito dall'INFN per l'inquadramento con qualifica professionale di Dirigente Tecnologo, I livello, con decorrenza a partire dallo 01/03/2019

Fisico di formazione, ho sviluppato a partire dalla tesi di laurea un profondo interesse per la scienza dell'informazione applicata alla fisica, ed ho portato avanti attività nei diversi settori informatici, quali programmazione scientifica e di sistema, gestione di sistemi di calcolo, servizi IT e reti di trasmissione dati locale e geografica, progettazione e gestione di infrastrutture per l'alimentazione ed il condizionamento di un CED. Le attività che ho svolto possono essere suddivise in diversi filoni, spesso portati avanti parallelamente, di cui segue una sintesi.

Attività sul calcolo scientifico

- La tesi di laurea è stata dedicata alla analisi dati nei canali di decadimento più rari dell'esperimento WA82, ed alla ricostruzione dei vertici di decadimento primari per l'esperimento WA89, entrambi realizzati al CERN.
- Dal 1998 ho fatto parte della collaborazione Monarc, dedicata a definire l'architettura di calcolo per i futuri esperimenti di LHC, partecipando attivamente ad attività di simulazione.
- Dal 1999 fino al 2003 ho lavorato allo sviluppo del software di simulazione Geant4 relativamente all'evaporazione fotonica dei nuclei ed al trasporto delle particelle entro il nucleo in range energetico di confine tra il modello a partoni ed il modello di potenziali ottici.
- Nel 2000 ho realizzato per l'esperimento Atlas una integrazione di simulazioni dei Pixel detector per realizzare l'esecuzione di parti precedentemente incompatibili secondo un unico flusso di calcolo.
- Dal 2001 ho lavorato nell'ambito del progetto INFN-GRID, realizzando e gestendo prima il sito Grid di Sezione, quindi il Tier3 locale di Atlas. In questo ambito ho sviluppato soluzioni di storage e di farming per l'integrazione dell'accesso POSIX ai dati e per l'integrazione della farm locale con quella di Grid, realizzando la condivisione delle risorse per l'ottimizzazione del loro utilizzo.
- Dal 2005 ho coordinato il gruppo storage della CCR, nell'ambito del quale ho sviluppato soluzioni di storage basate su isole Fibre Channel, soluzioni poi utilizzate in alcuni Tier2 italiani, e lavorato a diverse analisi di funzionalità e prestazioni per tecnologie di storage (protocolli Fibre Channel, file system paralleli).
- Nel 2009 ho collaborato con il gruppo "pixel" di Atlas per la progettazione e configurazione di un sistema di storage per il sistema di calibrazione del rivelatore a pixel di Atlas; il sistema è oggi in produzione al CERN.
- A partire dal 2013 ho progettato e realizzato una farm dedicata al calcolo parallelo interdipartimentale, di interesse per i dipartimenti di Fisica, di Informatica, di Ingegneria e della Sezione INFN di Genova. Questa facility, caratterizzata da una rete di interconnessione a bassa latenza basata su InfiniBand, ha lo scopo di soddisfare esigenze di dimensioni troppo modeste per le facility del Cineca, nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo di risorse di gruppi sperimentali diversi nell'ambito dell'Università di Genova.
- Nel 2017, nell'ambito della collaborazione Ocapie, ho coordinato e direttamente operato per il progetto, l'acquisto, la configurazione ed i test di funzionalità della prima farm di calcolo INFN basata su processori Intel Xeon PHI di nuova tecnologia.

Attività di sviluppo sulle reti di trasmissione dati geografiche

- Tra il 1992 ed il 1996 ho lavorato alla configurazione del protocollo di rete DECnet/OSI sulla rete INFN, occupandomi della configurazione e gestione del sistema di naming (DECdns), e della definizione di configurazioni specifiche del layer di trasporto per l'utilizzo di tale protocollo su una rete basata su Frame Relay e condivisa con altri protocolli di trasporto concorrenti (TCP/IP, NSP, DECnet/IP).
- Nel 1993 ho realizzato un software per la sincronizzazione dei calcolatori della rete INFN tramite il segnale del GPS, sistema che ha costituito la fonte di tempo di riferimento per la rete INFN fino al 1999.
- Nel 1995, nell'ambito dell'esperimento ATM5, ho collaborato attivamente al progetto e realizzazione di una connessione in ponte radio tra LNF e la sezione di Roma1, che ha garantito la connessione dei LNF ad alta banda fino al 2000.

Attività per la Commissione Calcolo e Reti dell'INFN

Dal 2001 partecipo ai lavori della CCR dell'INFN attraverso l'attività di R&D in diversi gruppi di lavoro (netgroup, TRIP, netarch, storage, mailing); in quest'ambito ho collaborato alla progettazione della infrastruttura di accesso wireless dell'INFN, oggi in produzione (TRIP), alla definizione della architettura di rete per le connessioni geografiche e locali per i siti Tier2 italiani, oggi utilizzata come riferimento per l'attuale sviluppo dei Tier2 (netarch), allo sviluppo di soluzioni ad alta affidabilità e prestazioni per lo storage basate su protocolli FiberChannel e file system paralleli (storage).

Dal 2005 al 2015 ho coordinato le attività del gruppo storage. In questo ambito ho contribuito alla definizione di configurazioni ridondanti per Storage Area Network e Parallel File System adottate in molte sedi INFN.

Dal 2007 faccio parte del gruppo di referee di CCR a supporto delle CSN per il calcolo, e dal 2014 del gruppo di referee per la CCR delle sigle di R&D sul calcolo scientifico e sigle connesse a progetti europei.

Dal 2015 ricopro il ruolo di coordinatore del gruppo mailing. In questo ambito ho realizzato l'implementazione di indirizzamento @infn.it per gli utenti di tutte le sedi INFN, ed attualmente coordino il gruppo di sviluppo di un servizio di posta elettronica nazionale.

Sempre per la CCR ho fatto parte del comitato di programma degli otto Workshop estivi di CCR dal 2011 ad oggi.

Attività per il Servizio Calcolo della Sezione INFN di Genova

A partire dal 1992 ho collaborato al lavoro specifico del Servizio di Calcolo della Sezione INFN di Genova, acquisendo competenze e responsabilità via via crescenti sullo sviluppo della rete locale, sulla gestione di sistemi di storage e di calcolo complessi, di servizi centrali e delle infrastrutture della sala CED, fino ad assumere il ruolo di responsabile del Servizio Calcolo dall'aprile del 2001, aggiungendo alla attività specificatamente tecnica funzioni di coordinamento e di programmazione del Servizio.

Lingue straniere

Ho un'ottima conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata.

Incarichi

- Sezione INFN di Genova
 - Responsabile del Servizio Calcolo della Sezione INFN di Genova, dal 02/04/2001 ad oggi.
 - RUP per gli acquisti di materiale di consumo, licenze, materiali inventariabili per importi non superiori ai 20000 € per le attività del Servizio Calcolo della Sezione INFN di Genova, dal febbraio 2009 ad oggi
 - RUP per acquisti specifici di importo superiore ai 20000 € (apparati di rete, sistemi di storage, sistemi di calcolo, impianto di climatizzazione sala CED, impianto elettrico sala CED) per la sezione INFN di Genova), dal febbraio 2009 ad oggi.

- Commissione Calcolo e Reti
 - Membro della Commissione Calcolo, poi Commissione Calcolo e Reti, dell'INFN dal gennaio 2001 al luglio 2007, e nuovamente dal luglio 2011 ad oggi.
 - Coordinatore del gruppo *Storage* di CCR, dal 2005 al 2015.
 - Coordinatore del gruppo *Mailing* dal 2015 ad oggi.
 - Membro gruppo di referee di CCR a supporto delle CSN per il calcolo, dal 2007 ad oggi.
 - Referee per la CCR delle sigle di R&D sul calcolo scientifico (cloud, wlcg) e connesse a progetti europei, dal giugno 2014 ad oggi.

- Incarichi nell'ambito del Comitato di Coordinamento del Calcolo Scientifico dell'INFN (C3S)
 - Coordinatore del gruppo di technology tracking per il dimensionamento del Tecnopolo e dei futuri centri di calcolo INFN

- Commissioni di gara
 - 2009: nomina a membro di commissione di gara per la fornitura di un sistema di storage per il Tier1 del CNAF per un importo di 2000000 €
 - 2010: nomina a membro di commissione di gara per la fornitura di un sistema di 600 core di calcolo e upgrade di un sistema di storage per il Tier2 di CMS della Sezione INFN di Pisa, per un importo di 144500 €
 - 2011: nomina a presidente di commissione di gara per la fornitura di un sistema di storage per i Tier2 dell'esperimento Atlas delle sezioni INFN di Milano, Napoli, Roma1 e LNF, per un importo di gara di 308000 €
 - 2011: nomina a membro di commissione di gara per la fornitura di un sistema di storage di almeno 2150 TB per il CNAF, per un importo di gara di 570500 €

- 2012: nomina a membro di commissione di gara per la fornitura di un sistema di storage di 360 TB per il GRID Data Center della Sezione INFN di Pisa, per un importo di gara di 107438,01 €
 - 2016: nomina a presidente di commissione di gara per la fornitura di un apparato di rete di core per la Sezione di Pisa, per un importo di gara di 80000 €
 - 2016: nomina a membro di commissione di gara per la fornitura di un sistema di storage di almeno 2900 TB per i Tier2 di Atlas, per un importo di gara di 346721,31 €
 - 2017: incarico di supporto al RUP per l'acquisto e l'aggiornamento di licenze per un file system parallelo (sede del RUP: CNAF)
 - 2017: nomina a membro di commissione tecnica per parere di congruità in relazione a gara ad affidamento diretto per 'acquisto di storage per i Tier2 di Atlas (2076 TB, per un importo di 279393,42 €)
 - 2018: nomina a presidente di commissione di gara per la fornitura di due sistemi di storage per l'infrastruttura dei Servizi Nazionali, per un importo a base di gara di 250000 €
- Commissioni di concorso
 - 2001: nomina a membro di commissione di concorso per un posto a tempo indeterminato con profilo di Tecnologo, III livello professionale, codice settore GE160/1, presso l'Istituto Circuiti Elettronici di Genova
 - 2001: nomina a presidente di commissione di concorso per un posto con profilo di VI livello professionale CTER dell'INFN
 - 2010: nomina a membro di commissione di procedura selettiva per 290 posti per la progressione di livello nel profilo di inquadramento nell'INFN, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 1998-2001
 - 2011: nomina a presidente di commissione di selezione per un posto a tempo determinato con profilo di Collaboratore Tecnologo di III livello professionale presso la sezione INFN di Genova
 - 2012: nomina a membro di commissione di concorso per un posto a tempo indeterminato con profilo di Tecnologo, III livello professionale, presso il CNR – Dipartimento DICT
 - 2014: nomina a membro di procedura di selezione per un posto a tempo determinato ai sensi dell'art. 15 IV comma lettera a del CCNL 1994-1997 con profilo di CTER di VI livello presso la Sezione di Genova dell'INFN
 - 2017: nomina a presidente di commissione di concorso per un posto a tempo indeterminato con profilo di Operatore Tecnico, VIII livello professionale, ai sensi dell'art. 1 legge 12 marzo 1999 n. 68 (riservato categorie protette)
 - 2017: nomina a membro di commissione di concorso per due posti a tempo indeterminato con profilo di Operatore Tecnico, VIII livello professionale, presso la Sezione INFN di Pisa, riservato alle categorie protette ai sensi dell'art. 1 legge 12/03/1999 n. 68
- Incarichi di revisore per riviste scientifiche

- 06/2009 – reviewer per conto della rivista IEEE Transactions on Nuclear Science per l'articolo “Control in High Speed and Lossy Networks” - TNS-00213-2009
- 08/2012 – reviewer per conto della rivista IEEE Transactions on Nuclear Science per l'articolo “A Distributed MAC Layer Congestion Control Method to Achieve High Network Performance for EAST Experiment” - TNS-00616-2012
- Incarichi didattici
 - Incarico di “Aiuto Didattico” per il corso “Laboratorio di Calcolo B” (settore scientifico disciplinare INF/01, 3 CFU) del primo anno del Corso di Laurea in Fisica, presso l'Università degli Studi di Genova, per l'anno accademico 2001/2002
 - Incarico di “Aiuto Didattico” per il corso “Laboratorio di Calcolo A” (settore scientifico disciplinare INF/01, 3 CFU) del primo anno del Corso di Laurea in Fisica, presso l'Università degli Studi di Genova, per gli anni accademici dal 2002/2003 al 2006/2007
 - Nomina a Professore a Contratto per la docenza al corso “Sistemi e Tecnologie della Comunicazione” (settore scientifico disciplinare ING-INF/03, FIS/01, 6 CFU) del secondo/terzo anno del Corso di Laurea in Informatica presso l'Università degli Studi di Genova, per gli anni accademici dal 2004/2005 al 2009/2010

Attività nell'ambito del trasferimento tecnologico

1. 2017: Contratto tra INFN e PM_TEN s.r.l. per “sviluppo e installazione di una infrastruttura di calcolo parallelo con sistema operativo linux”, prestazione di attività conto terzi n. TTA_17GE_003

Docenze a corsi di formazione e Seminari

L'esperienza acquisita nei diversi settori mi è stata riconosciuta anche con la nomina a relatore o docente di seminari e corsi su linguaggi di programmazione, tecnologie di storage e reti di trasmissione dati per diversi livelli di competenza, da workshop specialistici a corsi universitari

1. “Sviluppo della rete locale del Dipartimento di Fisica di Genova”, seminario in quattro ore per gli studenti del IV anno della Facoltà di Informatica dell'Università degli Studi di Genova, 14/03/1996.
2. “Reti e loro applicazioni”, corso integrativo in 12 ore per gli studenti del quarto anno dell'Istituto Tecnico Italo Calvino di Genova, 02-09-16-23/02/1998.

3. “Applicazioni Internet-Intranet”, corso integrativo in 12 ore per gli studenti del quarto anno dell'Istituto Tecnico Italo Calvino di Genova, 17-24-31/03/1999 e 07/04/1999.
4. Docenza al corso specialistico “Geant4”, in 30 ore organizzato dal CNTC dell’INFN, Bologna, 13-17/12/1999.
5. Docenza alla “Scuola INFN di Computing” organizzata dal CNTC dell’INFN presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, 6-10/11/2000.
6. Docenza al corso nazionale di formazione su “Programmazione avanzata in C in ambiente Unix/Linux”, in 36 ore, organizzato dall’INFN, Bologna, 11-15/03/2002, e replicato a Perugia, 2-5/04/2002
7. Docenza al corso per diplomati “Progettista e gestore di reti telematiche” dal titolo “Installazione e configurazione di un sistema operativo di rete”, in 47 ore, organizzato dalla Regione Liguria e dall’Istituto Scolastico Superiore Statale Vincenzo Cardarelli di La Spezia, La Spezia aprile/maggio 2002
8. Docenza al corso di formazione ed aggiornamento “Introduzione a Linux”, in 10 ore, organizzato dalla Sezione INFN di Genova, Genova, 10/2003
9. Docenza al corso locale di formazione ed aggiornamento “Programmazione in C, corso base”, in 32 ore, organizzato dalla Sezione INFN di Genova, Genova, 10-19/09/2007
10. Docenza al corso nazionale di formazione “Configurazione e gestione di una infrastruttura di accesso allo storage via interfaccia SRM”, in 32 ore, organizzato dalla Sezione INFN di Genova, CNAF, 1-4/12/2009
11. Organizzazione e docenza al corso nazionale di formazione “Corso su File System Parallelo Distribuito GPFS”, in 32 ore, organizzato dalla Sezione INFN di Genova, CNAF, 12-15/12/2011, ripetuto poi il 3-6/12/2012 ed il 9-12/12/2013
12. Organizzazione e docenza al corso nazionale di formazione “Corso Avanzato su File System Parallelo Distribuito GPFS”, in 16 ore, organizzato dalla Sezione INFN di Genova, CNAF, 26-28/11/2014
13. Docenza al corso di formazione “Corso Red Hat II”, in 80 ore, tenuto per la società Gruppo Sigla srl, 10-12/2015
14. Organizzazione e docenza al corso nazionale di formazione “Soluzioni di Storage per il Cloud Computing”, in 24 ore, organizzato dalla Sezione INFN di Genova, Bari, 9-11/12/2015, e ripetuto a Bari il 3-6/10/2016
15. Docenza al corso nazionale di formazione “Sicurezza Informatica”, in 8 ore, organizzato dall’INFN, Milano, 13-14/11/2017
16. Docenza al corso nazionale di formazione “Corso Red Hat per sistemisti INFN”, in 32 ore, organizzato dall’INFN, LNF, 16-20/04/2018 e ripetuto il 26-30/11/2018

Genova, 21 settembre 2020

Alessandro Brunengo

Antonello Paoletti (INFN) – CV

Ha una laurea magistrale in ingegneria informatica conseguita con lode nel 2011

Si occupa di informatica in termini di progettazione, sviluppo e integrazione di applicativi web e infrastrutture a servizi.

Dal 2002 al 2012 ha lavorato presso il servizio coordinamento banche dati ricerca, occupandosi dello sviluppo di pagine e applicazioni web per l'amministrazione.

Dal 2012 è responsabile dell'area scientifica della divisione sistema informativo, con compiti di coordinamento, progettazione e sviluppo di strumenti di gestione economica (Preventivi), del personale (Timesheet) e di pianificazione (DB Progetti) a supporto della comunità scientifica dell'Ente.